

Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

Rev. 1

## LA PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE: SCELTA DELLE SUPERFICI DI SUPPORTO

Preparato:	Verificato:	Approvato:
Samanta Andriolo, Infermiera Empiano	Vincenzo Costanzo, Responsabile	Patrizia R. Tomasin, Direttore SC
2° Ovest; Giovanna Bentivenga,	Gestione Flussi e Standard Informativi	DAPSS
Infermiera Day Center 3° Piano;	(Referente Qualità SC DAPSS)	
Adriana Giuliano; Infermiera Day		Data: 29/12/2021
Center Day Center 3° Piano; Giorgia	Luigia Pinelli, Coordinatore Area	
Sorrentino, Infermiera Empiano 2° Est;	Medica DAPSS	
Amelia Cencia, Infermiera ambulatorio		
Lesioni Difficili; Marco A. C. Spinelli,	Simona Garavello, Responsabile	
Infermiera ambulatorio Lesioni Difficili;	Gestionale Percorsi Pazienti Acuti	
Angela Libardi, Infermiera ambulatorio	DAPSS	
Lesioni Difficili; Silvia Macchi		
Infermiera ambulatorio Lesioni Difficili;		
Coordinatore del gruppo di lavoro:		
Francesca Reato, Coordinatore Area		
Ricerca e Sviluppo Clinical Practice		
DAPSS, Rossana Zeccola, Infermiera		
DAPSS, Luigia Pinelli, Coordinatore		
Area Medica DAPSS		
·	·	

INDICE DELLE REVISIONI			
n.progressivo	Descrizione della modifica	Data	
04			
03			
01	Aggiornamento dei criteri utili alla scelta delle superfici antidecubito	29/12/2021	
00	Prima emissione	10/05/2020	

#### Spazio riservato alla verifica annuale del documento

Data di verifica	☐ documento adeguato	Firma del verificatore	Note:
	☐ documento non adeguato, da revisionare		
Data di verifica	☐ documento adeguato	Firma del verificatore	Note:
	☐ documento non adeguato, da revisionare		
Data di verifica	☐ documento adeguato	Firma del verificatore	Note:
	☐ documento non adeguato, da revisionare		

Il presente documento è di proprietà della ASST Sette Laghi. E' fatto divieto di copiarne e divulgarne il contenuto all'esterno, salvo autorizzazione aziendale. Il Documento firmato in originale è conservato presso l'Archivio della SC DAPSS

Documento non firmato trasmesso in formato elettronico

# Regione Lombardia ASST Sette Laghi

# ISTRUZIONE OPERATIVA GENERALE/SPECIFICA

Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

Rev. 1

# La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

### **INDICE**

1. Campo di applicazione	. 3
2. Glossario e Siglario	
2.1 Glossario	
2.2 Siglario	
3. Descrizione delle attività	
3.1 Criteri di scelta delle superfici di supporto	
3.2 Caratteristiche tecniche delle superfici in uso in ASST dei SetteLaghi	
Bibliografia	

Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

Rev. 1

# La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

#### 1. Campo di applicazione

La presente istruzione operativa ha lo scopo di essere applicata al momento della presa in carico e durante il percorso di cura, ed è rivolta alle persone adulte ricoverate presso le unità operative dell'ASST Sette Laghi che presentano lesioni da pressione o che sono a rischio di sviluppare lesioni da pressione e che pertantohanno la necessità di utilizzare superfici di supporto.

#### 2. Glossario e Siglario

#### 2.1 Glossario

**Item**: Rappresentazione di una variabile clinica, di un fatto, di un concetto o di un'istruzione fornita in modo idoneo alla comunicazione, all'interpretazione o al trattamento.

#### 2.2 Siglario

ASST: Azienda Socio Sanitaria Territoriale

BMI: Body Mass Index

DEC: Direttore esecutivo del contratto

I.A.D: Dermatite Associata all'Incontinenza

IO: Istruzione Operativa

LdP: Lesioni da Pressione

UO: Unità Operativa

#### 3. Descrizione delle attività

Le superfici di supporto sono dispositivi specializzati per la ridistribuzione della pressione progettati per la gestione dei carichi sui tessuti, del microclima e altre funzioni terapeutiche. Sono fondamentali per la distribuzione della pressione intesa come forza esercitata dalla superficie corporea dell'individuo in contatto con la superficie di supporto come ad esempio: materassi, sedie, cuscini per sedie ecc. (EPUAP/NPIAP/PPPIA, 2019); infatti la misura in cui le forze sono concentrate sulle piccole aree determinerà il grado di deformazione potenzialmente dannosa per la cute ed i tessuti molli sottostanti.

Nell'ASST dei Sette Laghi sono in uso:

- superfici di supportoad aria, dotate di funzionalità dinamica a pressione alternata e statica a bassa pressione continua (Air System Pro3000 Evo, Air System Pro5000 Evo, Air System Pro8000 Evo);

# Regione Lombardia ASST Sette Laghi

### ISTRUZIONE OPERATIVA GENERALE/SPECIFICA

Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

Rev. 1

## La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

- una superficie a cessione d'aria a bassa pressione continua, alternata e pulsata(TheraFlo);
- una superficie adatta al paziente bariatrico (Air System Bariatrico).

Dopo aver individuato i soggetti a rischio è buona pratica clinica scegliere una superficie di supporto che soddisfi le esigenze individuali del paziente (EPUAP/NPIAP/PPPIA, 2019).

In particolare è buona pratica nella scelta della superficie di supporto:

- valutare tramite l'utilizzo della scala Braden il rischio di sviluppare LdP;
- valutare i parametri antropometrici e il BMI dell'individuo in relazione alle dimensione e la portata della superfice di supporto;
- valutare il numero, lo stadio e localizzazione di LdP presenti o valutare eventuali esiti cicatriziali;
- valutare l'impossibilità ad effettuare cambi posturali a causa delle condizioni cliniche;
- valutare la presenza di fratture.

N.B. Se consentito dalle condizioni cliniche il paziente posizionato su superficie di supporto deve essere mobilizzato con una frequenza adeguata alla tolleranza tissutale individuale.

La compilazione della Scala Bradenpermette di individuare alcuni dei fattori di rischio che concorrono allo sviluppo di LdP e di intervenire per la riduzione degli stessi (Bergstrom et al., 1987). Per chiarimenti fare riferimento al "MOD25DAPSS IOS01 Scala Braden".

#### 3.1 Criteri di scelta delle superfici di supporto

Una volta eseguita la compilazione della Scala di Braden (che individua i pazienti a rischio con punteggio tra 16 e 6), i valori numerici dei singoli item ottenuti più frequentemente nello schema sottostante indicheranno la superfice di supporto da scegliere. I valori numerici dei singoli items NON DEVONO ESSERE SOMMATI nel momento in cui si utilizza la Tabella"Criteri di scelta della superfice di supporto" che segue. Qualora il valore di un item sia riscontrabile in più colonne (rappresentanti diverse superfici di supporto) è indicato SCEGLIERE LA COLONNA (E QUINDI LA RELATIVA SUPERFICIE) CON MAGGIOR FREQUENZA DI VALORI NUMERICI RISCONTRATI.



Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

Rev. 1

ITEMS DA CONSIDERARE PER LA SCELTA DELLE SUPERFICI DI SUPPORTO					
Percezione sensoriale	Umidità	Attività	Mobilità	Nutrizione	Stadio
					lesioni

Tabella: Criteri di scelta delle superfici di supporto

	Criteri di scelta superfici di supporto	Air System Pro3000 Evo	Air System Pro5000	Air System Pro8000	TheraFlo AP 9/ AP 7 (reale cessione d'aria)	Air System Bariatrico
S	Percezione Sensoriale	4	3 - 2	2 - 1		
C A L A	Umidità	4 - 3	4 -3	4-3	2-1 * IAD di difficile gestione, erosione cutanea	
В	Attività	3 - 2	3 - 2 - 1	1		
R A	Mobilità	3 - 2	3 - 2 - 1	2 - 1		
D E N	Nutrizione	4 - 3	4 - 3 - 2 - 1	3 - 2 - 1		
	Stadio delle lesioni presenti	1-2	2-3	2-3-4	2-3-4	
	Altre condizioni				*Frattura/ instabilità della colonna, frattura di bacino	Parametri antropometrici e il BMI dell'individuo incompatibili con le altre superfici.
	Portata massima	fino a 180 kg	fino a 250 kg	fino a 250 kg	fino a 200 kg (AP 9) fino a 280 kg (AP 7)	Fino a 320 kg Larghezza fino a 120cm

<sup>\*</sup>In presenza di umidità condizionante sudorazione profusa è indicato, secondo la scheda tecnica del presidio, scegliere la superficie di supporto a reale cessione d'aria (TheraFlo).

Se presente frattura di bacino, frattura instabile della colonna vertebrale o patologie di instabilità della colonna, valutare l'entità dell'instabilità e la necessità di mantenere un supporto statico e costante per evitare affossamenti della colonna unitamente alla valutazione clinica del professionista e del curante. Utilizzare in questi casi un presidio dotato di funzionalità dinamica a pressione alternata e statica a bassa pressione continua impostato in modalità statica (Air System Pro3000 Evo, Air System Pro8000 Evo).

## Sistema Socio Sanitario



## ISTRUZIONE OPERATIVA **GENERALE/SPECIFICA**

Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

Rev. 1

La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

E' importante considerare la portata di peso massimo dei vari presidi.

E' buona pratica per i pazienti bariatrici scegliere una superficie di supporto che abbia un'accentuata pressione di ridistribuzione e una riduzione delle forze di taglio e delle caratteristiche di microclima (EPUAP/NPIAP/PPPIA, 2019).

N.B. Ogni singolo item deve essere valutato clinicamente e la scelta della superficie di supporto più appropriata alle reali condizioni cliniche del paziente è declinata al giudizio clinico del professionista che richiede la superficie di supporto.

E' consigliabile compilare tempestivamente la scheda MOD16DAPSS IOS01 "Scheda rilevazione lesioni da pressione" e riportare la data di attivazione e di disattivazione della superficie di supporto scelta, specificandone la tipologia.



Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

Rev. 1

## 3.2 Caratteristiche tecniche delle superfici in uso in ASST dei Sette Laghi

In calce è presente la sintesi degli aspetti tecnici delle superfici di supporto. Per la consultazione delle schede tecniche si rimanda al link specifico della ditta in outsourcing e si consiglia di contattare il DEC/Assistente DEC se vi è necessità di supporto tecnico.

	Controindicato in casi di frattura instabili della colonna		
	vertebrale o patologie di instabilità della colonna		
	Evitare inserimento di strati aggiuntivi (biancheria da letto e		
	personale) tra il paziente e il presidio.		
	Per evitare intrappolamenti e cadute il materasso deve essere		
	delle dimensioni del letto		
	Mantenere gli oggetti contundenti lontani dalla superficie antidecubito		
	Evitare carichi eccessi vi non conformi alla portata		
	terapeutica.		
	1		
	Servirsi del passacavo per evitare incidenti  Evitare la vicinanza di apparecchiature ( <i>tablet</i> , cellulare ecc.)		
Eng 2000 / Eng 5000 / Eng 9000	alle superfici antidecubito		
Evo 3000 / Evo 5000 / Evo 8000	Involucro impermeabile e lavabile		
	La superficie antidecubito è adattabile ai letti ospedalieri		
	La superficie affiliceuotio e adaltabile ai fetti ospedalleli		
	Presenza di valvola rotativa alla testa del materasso per		
PRO EVO 3000 5000 8000	utilizzo in caso di urgenza di manovre rianimatorie (RCP)		
TheraFlo	(sgonfiaggio 10")		
Bariatrico	Il paziente può essere posizionato anche in fase di gonfiaggio		
	Regolare manualmente 9 livelli di comfort		
	Modalità di funzionalità statica permette il massimo		
	gonfiaggio per manovre assistenziali (durata 20'), da		
	disattivare a termine.		
	Autonomia di gonfiaggio di 1h senza corrente elettrica		
	Mantiene il gonfiaggio per più di 12h, unendo i 2 connettori		
	CPC del materasso al compressore.		
	Autonomia di gonfiaggio di 1h senza corrente elettrica		
PRO EVO 3000-5000-8000	Mantiene il gonfiaggio per più di 12h, unendo i 2 connettori		
	CPC del materasso al compressore.		
	Indicato per paziente con problemi di macerazione cutanea		
TheraFlo	Valvola rotativa in sede di connettori		
	Mantiene gonfiaggio per più di 10h, unendo i 2 connettori		
	CPC del materasso al compressore.		
	Schienale eretto che regola la pressione per sostenere il		
	paziente in posizione seduta		
	Valvola rotativa per facilitare sgonfiaggio in 10".		
	Possibile regolazione manuale di rigidezza e morbidezza.		
	Funzione <i>Transport</i> modalità automatica a bassa pressione		
<b>原</b> 基 E	continua fino a 12 h senza elettricità		

Cod: IOS03DAPSS

Data: 29/12/2021

Rev. 1

La prevenzione delle lesioni da pressione: scelta delle superfici di supporto

#### **Bibliografia**

Bergstrom N., Braden B. J., Laguzza A., Holman V. (1987) The Braden Scale for Predicting Pressure Sore Risk. *Nursing Research Journal*. 36(4): 205-210.

European Pressure Ulcer Advisory Panel (EPUAP), National Pressure Injury Advisory Panel (NPIAP) e Pan Pacific Pressure Injury Alliance (PPPIA) (2019). Prevention and Treatment of Pressure Ulcers/Injuries: Quick reference Guide. [on line] Disponibile da: <a href="http://www.internationalguideline.com/static/pdfs/Quick\_Reference\_Guide-10Mar2019.pdf">http://www.internationalguideline.com/static/pdfs/Quick\_Reference\_Guide-10Mar2019.pdf</a> [ultima consultazione del 10.11.2021]

European Pressure Ulcer Advisory Panel (EPUAP), National Pressure Injury Advisory Panel (NPIAP) e Pan Pacific Pressure Injury Alliance (PPPIA) (2019). Prevention and Treatment of Pressure Ulcers/Injuries: Clinical Practice Guideline. The International Guideline 2019. EPUAP/NPIAP/PPPIA.

StedmanT. L. (2011) Stedman's Medical Dictionary for the Health Professions and Nursing – Illustrated. Seven Edition. Philadelphia: Lippincott Williams.

StedmanT. L. (2011) Stedman's Medical Dictionary for the Health Professions and Nursing – Illustrated. Seven Edition. Philadelphia: Lippincott Williams.

Treccani G. (1925) Istituto dell'Enciclopedia Italiana [on line]. Disponibile da: https://www.treccani.it/enciclopedia/istituto-della-enciclopedia-italiana/ [ultima consultazione del 8.07.2021]